

## CURA DEGLI ASINI IN SITUAZIONI DI CALDO ESTREMO

---



**THE DONKEY  
SANCTUARY**

Durante i periodi più caldi dell'estate, probabilmente dovrete apportare delle modifiche alla gestione degli asini per mantenerli in salute anche quando le temperature sono più alte del normale. Benché gli asini si siano evoluti in ambienti semi-desertici e le loro origini possano essere ricondotte ai climi più caldi dell'Africa e del Medio Oriente, stiamo parlando di molto, molto tempo fa. Gli attuali asini domestici fanno fatica a vivere negli ambienti torridi, perché non sono abituati al caldo estremo e spesso hanno mantelli fitti e pelosi.

### ACCESSO ALL'ACQUA

Idealmente, gli asini devono avere libero accesso all'acqua in ogni momento. Per gli asini domestici, la fonte di acqua fresca e pulita può essere un abbeveratoio automatico o un secchio, da mettere a disposizione nell'ambiente in cui vivono. Fonti naturali d'acqua, come torrenti, fiumi e laghi, vanno controllati per accertarsi che non siano contaminati e che l'accesso sia sicuro, così da evitare rischi (inclusi l'incapacità dell'asino di tornare a riva o l'annegamento). Il fabbisogno d'acqua di un asino è equiparabile a quello di un cavallo o di un pony della stessa taglia. Assicuratevi che i secchi siano sempre puliti e contengano acqua a sufficienza.

Agli asini lavoratori, che non possono avere libero accesso agli abbeveratoi, l'acqua deve essere offerta a intervalli regolari (come minimo ogni quattro ore), per evitare la disidratazione.

Alcuni asini rifiutano l'acqua fredda, anche se fa molto caldo. In questo caso lasciate che l'acqua si riscaldi al sole o aggiungete un po' di acqua calda per incoraggiare l'asino a bere.

Gli asini hanno uno speciale adattamento alla temperatura e sono fisiologicamente più capaci di affrontare la sete rispetto ad altri equidi: questo non significa che non sentano la sete, il caldo e la stanchezza, ma solo che i loro corpi possono funzionare più a lungo in uno stato di privazione d'acqua rispetto a un cavallo o a un pony. Tuttavia, questa resistenza può portare a problemi veterinari (come coliche da occlusione) se non viene fornita loro acqua fresca.



### THE DONKEY SANCTUARY

Slade House Farm, Sidmouth, Devon EX10 0NU

**T** [44] (0)1395 578222 **F** [44] (0)1395 579266 **E** enquiries@thedonkeysanctuary.org.uk

[www.thedonkeysanctuary.org.uk](http://www.thedonkeysanctuary.org.uk)

The Donkey Sanctuary was founded by Dr Elisabeth Svendsen MBE in 1969.

The Donkey Sanctuary (registered charity number 264818) and its sole corporate trustee, The Donkey Sanctuary Trustee Limited (Company number 07328588) both have their registered office at Slade House Farm, Sidmouth, EX10 0NU.

Incorporating: The Elisabeth Svendsen Trust for Children and Donkeys (EST); The International Donkey Protection Trust (IDPT).

**WORKING WORLDWIDE**

## ACCESSO ALL'OMBRA

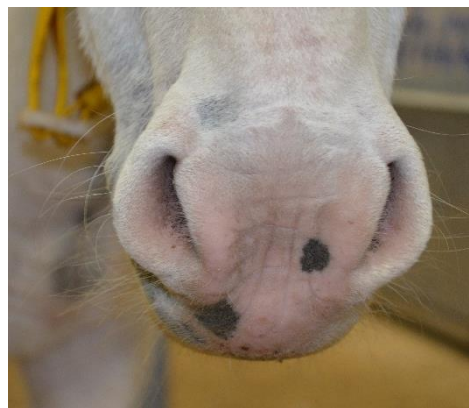
Tutti gli asini dovrebbero essere dotati di un riparo nel loro ambiente, dalla duplice funzione: un luogo caldo e asciutto in inverno e un rifugio che fornisca ombra dal sole e sollievo dalle mosche in estate. Il riparo deve essere di dimensioni adeguate per consentire a tutti i membri del branco di entrare e stare sdraiati allo stesso tempo. Esistono diversi tipi di ricoveri disponibili: la scelta dipende dalla dimensione del branco, dal budget e dalla zona climatica. Tenete presente che alcuni ricoveri possono diventare più caldi di altri a temperature estreme, specialmente se il tetto è basso o fatto di stagno o se l'edificio è scarsamente ventilato.



Nel caso di asini che vengono ricoverati in stalla di notte e fatti uscire di giorno, è consigliabile modificare i tempi di uscita, al fine di ridurre al minimo l'esposizione al sole durante la parte più calda della giornata. Uscire di notte o al mattino presto e alla sera può essere un'opzione adatta.

## PROTEZIONE DAL SOLE

Asini dal manto chiaro hanno spesso meno melanina e possono scottarsi (di solito su muso/naso/orecchie). Anche gli asini pezzati possono incorrere nel rischio di scottature. Questi asini possono trarre beneficio dall'applicazione di una crema solare ad alto fattore di protezione sulle zone più esposte (non su tutto il corpo) quando l'indice UV è da moderato ad alto. In aggiunta, potete usare una maschera anti-insetti (completa di protezione per il naso) per aumentare ulteriormente la protezione, soprattutto nel caso di asini che non amano l'applicazione della crema solare.



## TOSATURA

Asini anziani o affetti dalla sindrome di Cushing (disturbo endocrino che coinvolge anche la crescita del pelo) potrebbero avere difficoltà con la muta estiva. Nei mesi più caldi potrebbe essere consigliabile tosare gli asini a pelo lungo, per aiutarli a mantenere bassa la temperatura corporea e migliorare il loro benessere. A seconda della pigmentazione della pelle e delle condizioni meteorologiche, potrebbe essere necessaria una coperta leggera nel periodo immediatamente successivo alla tosatura. Se la temperatura dovesse abbassarsi, valutate una coperta più pesante (consultate la Guida alla Cura dell'Asino per maggiori informazioni). Siate prudenti con la tosatura nel caso di asini dalla pelle chiara (aumenta il rischio di scottature) e di quelli più soggetti a irritazioni causate dagli insetti, perché la pelle tosata è più vulnerabile.

## EFFETTI PERICOLOSI DEL CALDO ESTREMO

Il colpo di calore, lo stress termico e la disidratazione possono colpire tutti gli asini. Proprio come le persone, alcuni asini saranno più sensibili alle condizioni atmosferiche estreme: quelli molto giovani o molto anziani, malati, sovrappeso, asine gravide. Queste categorie devono essere tenute sotto stretto controllo per cogliere subito ogni segnale di stress termico, inclusi (non tutti potrebbero essere presenti):

- aumento di frequenza respiratoria, frequenza cardiaca o temperatura
- sudorazione abbondante o assenza di sudore
- narici dilatate
- disinteresse nel muoversi o nel mangiare
- stare sdraiati più a lungo del solito
- occhi vitrei/infossati
- urina assente o molto scura
- membrane delle mucose rosso scuro o viola (dovrebbero essere rosa) o appiccicose al tatto (dovrebbero essere umide)

Ricordate che gli asini, a differenza di cavalli o pony, potrebbero non mostrare evidenti segni comportamentali di malessere. È importante conoscere la temperatura corporea abituale del vostro asino, e i ritmi cardiaci e respiratori, così da notare subito un eventuale aumento (per i valori di riferimento consultate la Guida alla Cura dell'Asino).

In condizioni molto calde, specialmente se l'aria è umida, l'asino potrebbe avere problemi a controllare la temperatura corporea attraverso i normali metodi di dispersione del calore e la sudorazione. Ciò provoca un accumulo di calore nel corpo che può interrompere le normali funzioni corporee e, se non trattato, può causare insufficienza multiorganica e portare alla morte.

Se sospettate il surriscaldamento, spostate l'asino dal sole e iniziate immediatamente a fare spugnature con acqua fredda. Chiamate il veterinario il prima possibile: un asino che soffre di stress termico avrà bisogno di elettroliti per sostituire i fluidi corporei persi, l'acqua da sola non sarà sufficiente a reidratarlo.

## ASINI LAVORATORI

Fate in modo di ridurre al minimo qualsiasi attività non necessaria durante le parti più calde della giornata. Mantenete gli asini freschi scegliendo aree ombreggiate in zone soleggiate e offrendo acqua regolarmente. Evitate di viaggiare, se possibile, perché van e trailer possono diventare molto caldi se poco ventilati o se il traffico si muove lentamente e ci sono ingorghi.

Tenete a mente che a volte gli asini rifiutano di bere se sono lontani da casa. Per evitarlo e per incoraggiare gli asini a bere potete aggiungere un po' di sciroppo alla menta piperita o portare l'acqua da casa.

## MOSCHE E ALTRI INSETTI



L'estate segna l'apice della stagione degli insetti (anche se per alcune specie il picco è in autunno). I ricoveri offrono sollievo dal sole e da alcuni insetti. Sfortunatamente la maggior parte degli insetticidi disponibili sul mercato ha uno scarso effetto repellente. Se i vostri asini sono particolarmente sensibili alle punture di insetti chiedete consiglio al veterinario e valutate l'uso di indumenti protettivi come coperte anti-insetti, maschere, frange e persino calze.



## MISURE SUPPLEMENTARI

Se volete, potete offrire ai vostri asini delizie congelate per aiutarli a stare freschi. Congelate una vaschetta d'acqua con foglie/frutta/verdura all'interno per fornire un ghiacciolo sano (consultate la guida "Alberi e arbusti sicuri per gli asini"). Se avete un piccolo branco è meglio congelare diverse vaschette più piccole, così che ogni asino possa divertirsi.

Anche un ventilatore in stalla può essere un'opzione per mantenere gli asini più freschi. Verificate che gli asini non siano spaventati dal rumore e assicuratevi che il posizionamento della ventola non sia troppo vicino, per evitare ogni rischio di infastidire gli asini o essere un potenziale pericolo.

I vostri asini possono apprezzare una spugnatura fresca in condizioni climatiche estremamente calde, soprattutto se hanno lavorato o sono sudati (ma anche gli asini da compagnia potranno apprezzare un lavaggio delicato con acqua fresca). Se il vostro asino non è abituato ai bagni, è consigliabile introdurre gradualmente la spugna dal collo lungo il corpo. Potete utilizzare anche la doccia con i tubi di gomma, ma fate attenzione se il vostro asino non ha familiarità con questo sistema: iniziate bagnandolo delicatamente su una zampa anteriore e proseguite sul resto del corpo se l'asino apprezza. Siate sempre delicati e calmi, specialmente quando lavate la testa ed evitate di far entrare acqua nelle orecchie.



## RINGRAZIAMENTI

---

Autori: Reparto ricerca e supporto operativo  
© The Donkey Sanctuary.  
Pubblicato nel 2018.

### THE DONKEY SANCTUARY

Slade House Farm, Sidmouth, Devon EX10 0NU

**T** [44] (0)1395 578222 **F** [44] (0)1395 579266 **E** [enquiries@thedonkeysanctuary.org.uk](mailto:enquiries@thedonkeysanctuary.org.uk)

[www.thedonkeysanctuary.org.uk](http://www.thedonkeysanctuary.org.uk)

The Donkey Sanctuary was founded by Dr Elisabeth Svendsen MBE in 1969.

The Donkey Sanctuary (registered charity number 264818) and its sole corporate trustee, The Donkey Sanctuary Trustee Limited (Company number 07328588) both have their registered office at Slade House Farm, Sidmouth, EX10 0NU.

Incorporating: The Elisabeth Svendsen Trust for Children and Donkeys (EST); The International Donkey Protection Trust (IDPT).

**WORKING WORLDWIDE**